

## NOTIZIARIO DIGITALE PERIODICO DELLA FLC CGIL BOLOGNA



### LA VIA MAESTRA INSIEME PER LA COSTITUZIONE

**ROMA 7 OTTOBRE**

**Manifestazione Nazionale**

 **Prenota il tuo posto**



#### **RICORSO CARD DOCENTI**

**Raccolta nuove adesioni**

Il 18 ottobre incontro presso la Camera del Lavoro di Bologna

(continua a pag. 6)

#### **SCUOLA - Rivedi le dirette sul contratto**

Domande in diretta sul contratto scuola:  
la FLC CGIL risponde

**Speciale DOCENTI e ATA**

con Alessandro Rapezzi, Anna Maria Santoro  
e Raffaele Miglietta

(continua a pag. 3)

#### **SETTORI PRIVATI della conoscenza, un fascicolo illustrativo sulla nostra azione sindacale in questo comparto**

Una breve guida sulle nostre attività contrattuali e sindacali dei settori privati della conoscenza.

(continua a pag. 3)

#### **SCUOLA - Concorsi e corsi abilitanti 2023: tutte le info sulla scheda della FLC CGIL**

Pubblichiamo una sintesi di tutte le novità in materia di corsi abilitanti, formazione in ingresso e prossimi concorsi nella scuola.

(continua a pag. 3)

#### **Landini: il 7 ottobre in piazza per unire le lotte e combattere la rassegnazione**



L'appello del segretario generale della Cgil a 'In Onda' su La7

#### **SCUOLA - Neo immessi in ruolo - Gli adempimenti di rito**

All'atto dell'assunzione è necessario provvedere ad una serie di adempimenti, alcuni obbligatori, altri legati alla situazione personale.

(continua a pag. 4)

#### **Il fascicolo FLC CGIL per i lavoratori della conoscenza**

La FLC CGIL pubblica un unico, nuovo strumento per tutti i lavoratori di Scuola, Università, Ricerca, AFAM e i settori privati della conoscenza accompagnato da una premessa della Segretaria Generale Gianna Fracassi.

(continua a pag. 2)

#### **ULTIMI BANDI DI CONCORSO UNIVERSITÀ E RICERCA**

(continua a pag. 5)

# Il fascicolo FLC CGIL per i lavoratori della conoscenza

**Novità e questioni emergenti: cosa sapere prima della ripartenza.**

Care colleghe, cari colleghi,

Il fascicolo che presentiamo tiene conto delle principali novità nei settori della conoscenza e rappresenta un utile strumento per conoscere, oltre ai contenuti, gli orientamenti e i giudizi della nostra organizzazione. Nel rimandare l'approfondimento alla lettura delle pagine che seguono, mi interessa sottolineare alcuni aspetti che ritengo importanti per il nostro lavoro nei mesi a seguire.

La prima novità da sottolineare è la sottoscrizione a luglio dell'ipotesi di contratto collettivo nazionale per il triennio 2019-2021 e ora in corso di certificazione. Il contratto appena chiuso rappresenta un ulteriore passo per riconquistare la piena contrattualizzazione del rapporto di lavoro, messa in discussione, oltre che dal blocco decennale dei contratti, da continue invasioni normative che, dal 2008 in poi, hanno stravolto il rapporto tra legge e contratto. Un rinnovo che si attuerà definitivamente con le sequenze contrattuali a partire da settembre. Importante ricordare che, (soprattutto per il settore ricerca) anche alla luce dell'ordine del giorno al decreto-legge Pa Bis, che impegna il Governo a finanziare gli enti non vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), la sequenza riguarderà aspetti molto rilevanti come la valorizzazione professionale del personale di tutti gli Enti di ricerca, anche di quelli non vigilati dal MUR. Il nostro impegno nelle prossime settimane e nei prossimi mesi sarà volto, oltre a chiudere le partite ancora aperte con le sequenze, a dare battaglia per sostenere la vertenza per il rinnovo contrattuale 2022-2024 e quindi a conquistare le risorse necessarie per tutelare gli stipendi dall'erosione determinata dall'inflazione e per valorizzare il lavoro nei settori della conoscenza. La Legge di Bilancio, che sarà presentata nel mese di ottobre, dovrà dare queste risposte oltre che investire nei nostri settori.

I settori della conoscenza continuano ad avere un alto tasso di precarietà. Nonostante le lotte - molte delle quali vinte - per le stabilizzazioni e le immissioni in ruolo, c'è un disinvestimento strutturale che è il fondamento della condizione di precariato. La FLC CGIL non intende arretrare su questo punto così come sulla progressiva equiparazione delle tutele tra il personale: per noi 'Stesso lavoro, stessi diritti' non è solo un vuoto slogan ma un obiettivo politico e contrattuale identitario.

Il Governo di destra, in carica da meno di un anno, ha annunciato una serie di riforme, alcune delle quali legate all'attuazione del PNRR. In particolare, sul settore scuola però la piegatura di parte di questi interventi rischia di riproporre schemi ideologici già conosciuti (e respinti) nel corso degli anni. Dal tutor al nuovo liceo del Made in Italy, fino alla riforma della filiera (sic) tecnico e professionale, è soprattutto sulla secondaria di secondo grado che si stanno appuntando le attenzioni del Ministro, con proposte non condivisibili che evidenziano una visione arretrata sia delle necessità della scuola italiana ma soprattutto delle soluzioni. In questa fase sarebbe importante avere uno sguardo lungo per coniugare riforme e obiettivi del nostro sistema formativo alla luce delle grandi sfide che impegneranno, non solo il nostro Paese, ma il mondo: dall'intelligenza artificiale, alla riconversione verde, alla digitalizzazione. Tutti questi processi collocano al centro dello sviluppo del Paese la scuola, l'università, la ricerca e l'AFAM. Tenere gli occhi rivolti all'indietro, non solo non risponde alle reali necessità - di investimento da un lato e di valorizzazione dall'altro - ma rischia di far perdere occasioni importanti per ridefinire la specializzazione produttiva e di sviluppo dell'Italia.



Seg. gen. FLC CGIL

In questo quadro va giudicato anche il disegno di legge sull'autonomia differenziata: una bandiera ideologica molto pericolosa per la tenuta democratica e sociale dell'Italia. In un contesto dove i divari si sono allargati ed estesi sia territorialmente che dal punto di vista sociale, la soluzione del Governo non è maggior coesione, ma la scelta egoistica di una autonomia 'à la carte'. Manca ancora consapevolezza diffusa degli effetti diretti ed indiretti di questa cosiddetta riforma: anche questo dovrà essere il nostro compito nei prossimi mesi, oltre a sviluppare iniziative per opporci e per evitare che l'Italia diventi un Paese a venti velocità diverse.

La CGIL a partire da settembre ha messo in campo un'importante iniziativa di mobilitazione e di lotta sull'insieme di questi temi e in generale per l'affermazione dei diritti nel lavoro e per l'accesso alle infrastrutture di cittadinanza - sanità e istruzione e formazione in primis - per un fisco e un sistema pensionistico equo, per uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale.

Sono sfide e obiettivi che riguardano tutti e tutte. La FLC CGIL e i lavoratori e le lavoratrici della conoscenza faranno la loro parte.

Buon lavoro.



**Scarica il fascicolo**



## SCUOLA - Rivedi le dirette sul contratto

Speciale docenti - domande in diretta - la FLC CGIL risponde



Speciale ATA - domande in diretta - la FLC CGIL risponde



## SETTORI PRIVATI della conoscenza, un fascicolo illustrativo sulla nostra azione sindacale in questo comparto



### La conoscenza in movimento

Abbiamo appreso per le vie brevi Con l'avvio dell'anno scolastico e formativo, pubblichiamo un fascicolo che fornisce una panoramica della distribuzione territoriale delle scuole paritarie, dei contratti nazionali negoziati dalla FLC CGIL e degli altri fronti sindacali su cui siamo impegnati, evidenziandone i punti di forza e le criticità.

Il fascicolo fornisce anche chiarimenti sulle procedure relative a cambi di appalto, licenziamenti collettivi e sul Fondo di Integrazione Salariale.



**Scarica il fascicolo**

## SCUOLA - Concorsi e corsi abilitanti 2023: tutte le info sulla scheda della FLC CGIL

La FLC CGIL mette a disposizione dei docenti, dei precari e di tutti i lavoratori e le lavoratrici della scuola una **scheda che riassume le più importanti novità in materia di corsi di formazione in ingresso, corsi abilitanti e concorsi**.

E' pensata come un file leggero, da consultare scaricare e condividere.

L'obiettivo è dare a tutti e tutte coloro che operano nella scuola le informazioni che ad oggi sono disponibili sull'argomento.



**Scarica la scheda**

I temi che troverete riguardano:

- corsi di formazione e corsi abilitanti da 30 e da 60 CFU/CFA;
- corsi abilitanti per docenti specializzati nel sostegno o che vogliono conseguire ulteriore abilitazione;
- concorso PNRR scuola primaria e dell'infanzia;
- concorso PNRR scuola secondaria.

Appena saranno pubblicati il **DPCM sui corsi abilitanti** e i **decreti ministeriali sui prossimi concorsi** ne daremo subito notizia sul nostro sito.



# Neo immessi in ruolo - Gli adempimenti di rito

Le domande/documentazioni da presentare sono le seguenti:

- dichiarazione dei servizi;
- computo/riunione/riscatto/ricongiunzione dei servizi/periodi ai fini pensionistici;
- riconoscimento dei servizi/periodi ai fini del trattamento di fine rapporto (TFR);
- ricostruzione di carriera (entro il 31 dicembre dell'anno scolastico successivo a quello in cui si supera il periodo di formazione e prova);
- eventuale richiesta di adesione alla previdenza integrativa (fondo ESPERO).

## Dichiarazione dei servizi: chi deve farla, quando e come

L'art. 145 del DPR 29 dicembre 1973, n. 1092 prevede che "Il dipendente statale all'atto dell'assunzione in servizio è tenuto a **dichiarare per iscritto tutti i servizi di ruolo e non di ruolo prestati in precedenza** allo Stato, compreso il servizio militare o ad altri enti pubblici, nonché i periodi di studio e di pratica ed esercizio professionali di cui all'art. 13.

La dichiarazione deve essere resa anche se negativa. Il provvedimento che dispone la nomina a posto di ruolo negli impieghi statali deve contenere l'attestazione che il dipendente abbia reso la dichiarazione di cui al comma precedente; per gli insegnanti l'attestazione è fatta nel provvedimento di nomina a ordinario."

## Modalità di presentazione delle istanze

A decorrere dal 4 settembre 2017 la presentazione delle istanze avviene via web, mediante apposita procedura presente **su POLIS Istanze on-line**.

L'istanza è finalizzata alla compilazione della dichiarazione dei servizi da parte del personale docente, educativo, insegnante di religione cattolica, ATA, neo immesso in ruolo.

E' opportuno chiarire che non vi è alcun obbligo da parte dei lavoratori assunti mediante la fase straordinaria prevista dall'art. 59 del DL 73/2021 e destinatari di contratti a Tempo Determinato con termine 31 agosto a compilare l'istanza relativa alla Dichiarazione dei servizi fino ad avvenuta conferma in ruolo.

**Non perdere tempo prenota la consulenza per la compilazione della dichiarazione dei servizi**



## Domanda di Ricostruzione di Carriera

La domanda di riconoscimento dei servizi pre-ruolo ai fini della **ricostruzione della carriera** può essere presentata da **docenti** e **ATA**, una volta **superato il periodo di prova** (per il personale ATA cambia a seconda dei profili: 4 mesi per il DSGA, 4 mesi per l'assistente amministrativo e l'assistente tecnico, 2 mesi per il collaboratore scolastico), **dal 1° settembre al 31 dicembre** di ogni anno scolastico, tramite Istanze online.

**Se hai superato il periodo di prova prenota la consulenza per la compilazione della domanda di ricostruzione di carriera**



## LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE



A partire dalla riforma del sistema pensionistico del 1995, le lavoratrici e i lavoratori possono affiancare alla pensione “tradizionale” una eventuale pensione integrativa. Questa “seconda” pensione si costruisce aderendo ad un fondo di previdenza complementare.

Per il comparto Scuola, a seguito dell'accordo del 14/03/2001 fra le Organizzazioni Sindacali del settore e l'ARAN e con il successivo atto costitutivo del 17/11/2003, è stato istituito un fondo pensionistico negoziale (fondo ESPERO) per consentire alle lavoratrici e ai lavoratori di avere al termine della propria vita lavorativa una pensione complementare ad integrazione dell'assegno

erogato dall'INPS che, a causa del regime contributivo vigente, sarà sensibilmente inferiore allo stipendio percepito. Ad ESPERO possono aderire tutti i lavoratori della scuola con contratto a tempo indeterminato e tutti quelli a tempo determinato, purché il loro contratto sia di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.

L'adesione al fondo è volontaria e si effettua accedendo all'area riservata del portale NoiPA e all'apposita sezione “previdenza” tra i servizi self service.

Il 31 maggio dello scorso anno, le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto all'ARAN un'ipotesi di intesa che regola le modalità di adesione al Fondo pensione Espero, prevedendo anche la formula del silenzio-assenso con diritto di recesso. L'accordo è tutt'ora al vaglio degli organi di controllo e in attesa di firma definitiva.

È anche possibile acquisire informazioni collegandosi al sito internet: [www.fondoespero.it](http://www.fondoespero.it) sul quale è disponibile anche una procedura di simulazione.

**Prenota un appuntamento per  
verificare le condizioni e le  
opportunità dell'adesione al fondo**



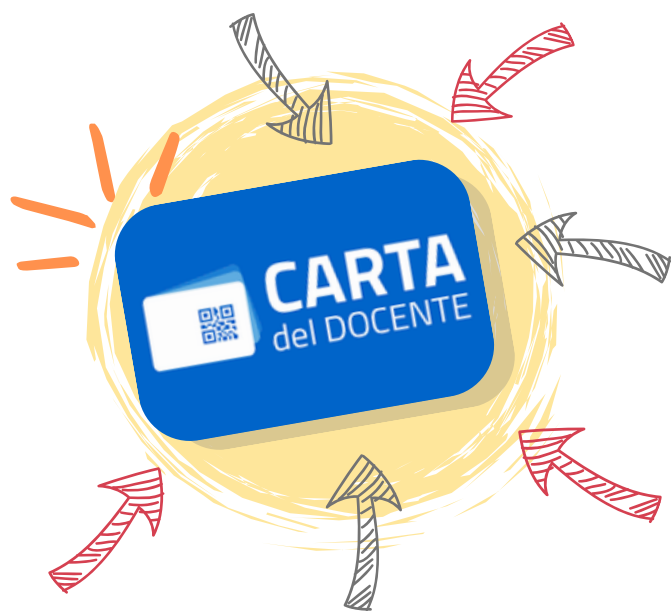
---

## ULTIMI BANDI DI CONCORSO UNIVERSITÀ E RICERCA

I Bandi della Gazzetta Ufficiale li trovi a questo [LINK](#)

# RICORSO CARD DOCENTE

## Raccolta nuove adesioni



Il Consiglio di Stato con una recente sentenza (n.1842/2022) **ha stabilito che il personale precario della scuola ha diritto alla “Carta Docente”**, ovvero al beneficio economico di 500 euro a supporto della formazione e l'aggiornamento di cui già fruiscono i docenti di ruolo.

**Trova conferma quanto da sempre denunciato e sostenuto dalla FLC CGIL** anche nelle aule giudiziarie, ma che solo adesso il Consiglio di Stato ha finalmente affermato, e cioè che **non ci può essere discriminazione di trattamento tra personale precario e di ruolo**.

La **FLC CGIL BOLOGNA** già dallo scorso anno scolastico ha avviato una **campagna vertenziale al fine di far riconoscere quanto dovuto ai docenti con contratto a tempo determinato** che si sono visti negare ingiustamente in tutti questi anni la “Carta Docente”.

**Il ricorso sarà riservato agli iscritti alla FLC CGIL** (o a chi intende iscriversi) **che prestano servizio negli istituti della provincia di Bologna**.

**Invitiamo gli interessati** (qualora non l'avessero già fatto) **ad inviare la diffida** (che trovi qui sotto), **per interruzione dei termini e messa in mora**.

La diffida può essere inviata:

- **con raccomandata** al Ministero Viale di Trastevere, 76/A, 00153 Roma RM,
- **tramite PEC** a: uffgabinetto@postacert.istruzione.it (dalla propria PEC)



**Scarica la diffida**

**Mercoledì 18/10/2023 alle ore 16.00**

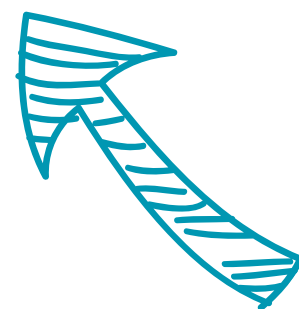
presso la **Camera del lavoro di Bologna** in via Marconi 67/2

organizziamo un incontro in presenza dei nostri legali

per avviare una nuova vertenza e per registrare la tua eventuale manifestazione d'interesse.



**Prenota la tua partecipazione all'incontro**





**ISCRIVITI**

**[ISCRIVITI.FLCGIL.IT](https://www.flcgil.it)**

**RIMANI AGGIORNATO**

**[www.flcgil.it/newsletter](https://www.flcgil.it/newsletter)**

**VAI AI NUMERI PRECEDENTI**

**[www.flcgilbologna.it/appunti-effelleci](https://www.flcgilbologna.it/appunti-effelleci)**

**SEGUICI SUL WEB**



[www.facebook.com/Flc.Cgil.Bo](https://www.facebook.com/Flc.Cgil.Bo)



[www.flcgilbologna.it](https://www.flcgilbologna.it)



[t.me/FLCBologna](https://t.me/FLCBologna)

**CI TROVI**

**via Marconi 67/2, Bologna**

**telefono centralino: 051.6087585**



**FLC CGIL**  
**Bologna**  
federazione lavoratori  
della conoscenza